IMMUNI E PROTETTI

guida pratica e veloce sulle vaccinazioni



LA PREVENZIONE A PORTATA DI TUTTI

A cura di:

Giovanna Arlotto, Assistente sanitario - DPTS
Elisa Bonchi, Assistente sanitario - DPTS
Cristina Del Pezzato, Assistente sanitario - DPTS
Irene Malevolti, Assistente sanitario - DPTS
Giovanna Mereu, Assistente sanitario dirigente - DPTS

SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

Questa guida nasce con l'obiettivo di fornire un'informazione snella e immediata sulle vaccinazioni raccomandate per i soggetti vulnerabili, anziani, persone con malattie croniche, immunodepressi ed i loro caregiver, oltre alle donne in gravidanza.

La guida è stata studiata per sensibilizzare sull'importanza della vaccinazione nelle suddette categorie, offrendo informazioni chiare e aggiornate per favorire decisioni consapevoli nell'aderire alle proposte preventive. Infatti con tale strumento si intende supportare le persone nel comprendere meglio le strategie vaccinali a garanzia di una protezione ottimale contro le malattie infettive.

La guida è composta da una scheda vaccinale per singola patologia, strutturata per inquadrare in maniera sintetica la malattia, la modalità di trasmissione, il vaccino con la quale la si può prevenire, le dosi da somministrare e la durata di protezione che conferisce la vaccinazione.

Nella parte finale della la guida sono riportate tutte le informazioni utili per prenotare, chiedere informazioni e approfondire l'argomento sul web.

Vaccinarsi è un atto di responsabilità verso sé stessi e verso la comunità, un gesto che può fare la differenza: la vostra salute e quella della comunità dipendono dalle vostre scelte.

Questo manuale è stato supervisionato e approvato dall'Area Igiene e Sanità Pubblica e della Nutrizione, Dipartimento della Prevenzione AUSL Toscana centro.

Buona lettura

Le vaccinazioni speciali 9
1) Vaccinazioni per i soggetti fragili e loro caregivers 9
Anti-pneumococco 12
Anti-influenzale 14
Anti-covid 16
Anti-herpes zoster 18
Anti-epatite B 20
Anti-epatite A 22
Anti-haemophlius influenzale tipo B 24
Anti-meningococco 26
Anti-difterite-tetano-pertosse (DTP) 28

Le vaccinazioni speciali 31
2) Vaccinazioni per donne in gravidanza 33

Altre vaccinazioni 35
Anti-HPV 36
Anti-morbillo, parotite, rosolia, varicella 38
Antipolio 42

Chi mi vaccina e dove posso vaccinarmi 45

Come prenotare una vaccinazione 49

Le vaccinazioni speciali

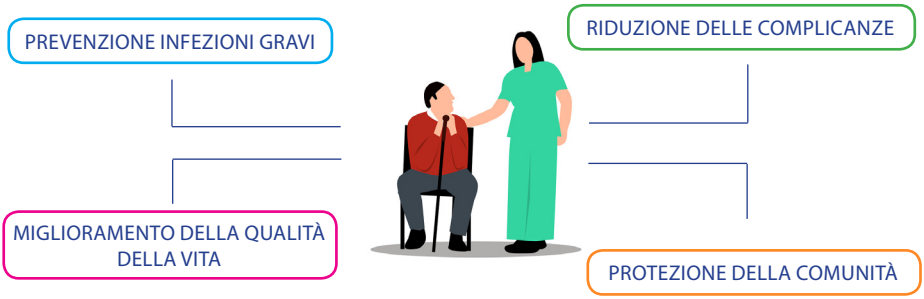
1)
Vaccinazioni per i soggetti fragili e loro caregivers

Gli individui anziani, le persone con malattie croniche, i soggetti immunodepressi sono particolarmente vulnerabili alle infezioni che possono avere conseguenze gravi o fatali.

Vaccinare questi soggetti è fondamentale per prevenire malattie, ridurre le complicanze e migliorare la qualità della vita.

Inoltre i caregivers, che assistono quotidianamente queste persone, giocano un ruolo vitale nella loro protezione. Vaccinarsi permette ai caregivers di ridurre il rischio di trasmettere infezioni ai loro assistiti, contribuendo a creare un ambiente più sicuro.

La vaccinazione dei soggetti fragili e i loro caregivers è una scelta di cura reciproca e responsabilità.



ANTI-PNEUMOCOCCO

Lo Pneumococco è un batterio molto diffuso, responsabile di infezioni anche gravi soprattutto nei bambini con meno di 1 anno, negli adulti con più di 65 anni di età e in chi è affetto da determinate malattie.

Si trasmette attraverso l'aria tramite le goccioline di saliva con starnuti, tosse o semplicemente parlando o toccando materiale contaminato da saliva infetta.

Questa malattia può essere molto grave in alcuni casi, specialmente nei soggetti a rischio e fragili e può portare a polmonite, meningite e infine il batterio può diffondersi nel sangue e portare alla morte.

La vaccinazione è offerta gratuitamente alla coorte dei sessantacinquenni. I nati dal 1950 in poi acquisiscono il diritto alla gratuità anche se la vaccinazione viene effettuata in un momento successivo. Il vaccino viene spesso somministrato insieme a quello dell'influenza.

QUANTE DOSI DI VACCINO DEVO FARE



ETÀ PEDIATRICA		
N. DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	61 giorni di vita	Non sono previsti richiami dopo il completamento del ciclo
2	4 mesi di età compiuti	
3	10 mesi di età compiuti	

SOGGETTI > 65 ANNI GRATUITA (DAI NATI 1950)		
N. DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	Dose singola	Non sono previsti richiami dopo il completamento del ciclo.*

*In base alla tipologia di vaccino utilizzato precedentemente e alle condizioni di rischio, le dosi somministrate possono essere due. Tale decisione viene stabilita dallo specialista.

QUANTO DURA LA PROTEZIONE DEL VACCINO



Nei soggetti sani, senza condizioni di rischio, una dose è sufficiente per garantire una protezione duratura.



Consulta l'elenco seguente se appartieni ad una delle categorie a rischio e rivolgiti al tuo specialista per avere informazioni su specifiche controindicazioni

CATEGORIE A RISCHIO

VACCINAZIONE GRATUITA PER LE SEGUENTI CATEGORIE A RISCHIO

- Cardiopatie croniche;
- malattie polmonari croniche;
- diabete mellito, in particolare se in difficile compenso;
- epatopatie croniche incluse la cirrosi epatica e le epatopatie croniche evolutive da alcool
- alcoolismo cronico;
- soggetti con perdite liquorali da traumi o intervento;
- portatori di impianto cocleare;
- emoglobinopatie quali anemia falciforme e talassemia
- immunodeficienze congenite o acquisite;
- infezione da HIV
- asplenia anatomica o funzionale o candidati alla splenectomia;
- deficienza dei fattori terminali del complemento;
- leucemie, linfomi, mieloma multiplo;
- neoplasie;
- terapia sistemica con elevate quantità di corticosteroidi;
- trapianto d'organo o di midollo;
- patologie richiedenti un trattamento immunosoppressivo a lungo termine;
- insufficienza renale cronica, sindrome nefrosica, dializzati o candidati alla dialisi;
- insufficienza surrenalica;
- riceventi fattori della coagulazione concentrati;
- soggetti ospiti di comunità.



NESSUNA RACCOMANDAZIONE PER I CAREGIVERS

ANTI-INFLUENZALE

L'influenza è una malattia infettiva stagionale provocata dai virus influenzali. Il contagio avviene dal malato alla persona sana attraverso le goccioline di saliva durante la tosse, gli starnuti e il semplice parlare.

Le complicanze dell'influenza sono la bronchite e la polmonite; quest'ultima è particolarmente pericolosa per chi soffre già di malattie ai polmoni o al cuore, in forma cronica.

Altre complicanze possono essere le sinusiti e le otiti (soprattutto nei bambini).

L'influenza, inoltre, in questi soggetti maggiormente a rischio può determinare un peggioramento veloce della malattia già presente e provocare la morte.

Ogni anno il Ministero della Salute pubblica il documento in cui sono riportate le categorie di rischio a cui è offerta la vaccinazione.

QUANTE DOSI DI VACCINO DEVO FARE



A partire dall'inizio di ottobre è fondamentale vaccinarsi in qualsiasi momento della stagione influenzale, anche se si è avuto uno o più episodi simili-influenzali

SOGGETTI ELEGGIBILI ALLA VACCINAZIONE			
N. DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO	Si raccomanda la vaccinazione annuale, poiché l'immunità diminuisce e i ceppi circolanti dei virus influenzali cambiano ogni anno
1	Dose singola	Non sono previsti richiami nel periodo stagionale della campagna di vaccinazione	

QUANTO DURA LA PROTEZIONE DEL VACCINO



La vaccinazione copre per circa 12 mesi



Consulta l'elenco seguente se appartieni ad una delle categorie a rischio e rivolgiti al tuo specialista per avere informazioni su specifiche controindicazioni

CATEGORIE A RISCHIO

VACCINAZIONE GRATUITA PER LE SEGUENTI CATEGORIE A RISCHIO

- Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza e nel periodo "postpartum"
- Persone di tutte le età affette da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza:
  a. malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO);
  b. malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;
  c. diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con indice di massa corporea BMI >30);
  d. insufficienza renale/surrenale cronica;
  e. malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
  f. malattie oncologiche, anche in corso di trattamento chemioterapico o immunoterapico o in follow-up;
  g. malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
  h. malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
  i. patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
  j. patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari);
  k. epatopatie croniche;
  l. persone candidate a trattamento immunomodulante o immunosoppressivo o in corso di trattamento...
- Bambini nella fascia di età 6 mesi - 6 anni compresi
- Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale
- Persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti
- Familiari e contatti (adulti e bambini) di persone ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che la persona a rischio sia stata o meno vaccinata)
- Medici e personale sanitario/sociosanitario (inclusi studenti che svolgono attività di tirocinio) di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali
- Forze di polizia
- Vigili del fuoco
- Altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa; a tale riguardo, la vaccinazione è raccomandata ed è facoltà delle Regioni/PP.AA. definire i principi e le modalità dell'offerta a tali categorie
- Infine, è pratica internazionalmente diffusa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività
- Allevatori
- Addetti all'attività di allevamento
- Addetti al trasporto di animali vivi
- Macellatori e vaccinatori
- Veterinari pubblici e libero-professionisti, inclusi studenti che svolgono attività di tirocinio
- Donatori di sangue

LA VACCINAZIONE È FORTEMENTE RACCOMANDATA PER I CONVIVENTI DI TUTTI I SOGGETTI A RISCHIO DI COMPLICANZE GRAVI

COVID-19 è una malattia infettiva causata dal coronavirus SARS-CoV-2, si diffonde principalmente attraverso goccioline respiratorie emesse quando una persona infetta tossisce, starnutisce, parla o respira. I sintomi più comuni includono febbre, tosse, affaticamento e difficoltà respiratorie.

In alcuni casi, possono manifestarsi anche perdita dell'olfatto e del gusto, dolori muscolari, mal di testa e disturbi gastrointestinali.

Sebbene molte persone sperimentino sintomi lievi o moderati, COVID-19 può causare polmonite grave, insufficienza respiratoria, danni ad altri organi e può essere letale, soprattutto nei soggetti anziani o con patologie preesistenti. Il vaccino è gratuito per tutti ed è raccomandato per alcune categorie che vengono individuate nelle circolari Ministeriali emesse periodicamente.

QUANTE DOSI DI VACCINO DEVO FARE



SOGGETTI ELEGGIBILI ALLA VACCINAZIONE			SOGGETTI CHE HANNO GIÀ RICEVUTO IL CICLO COMPLETO
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO	Si raccomanda la vaccinazione annuale, poiché l'immunità diminuisce e i ceppi circolanti dei virus influenzali cambiano ogni anno
1	Dose singola	Non sono previsti richiami nel periodo stagionale della campagna di vaccinazione	

QUANTO DURA LA PROTEZIONE DEL VACCINO



La vaccinazione copre per circa 12 mesi



Consulta l'elenco seguente se appartieni ad una delle categorie a rischio e rivolgiti al tuo specialista per avere informazioni su specifiche controindicazioni

VACCINAZIONE GRATUITA PER LE SEGUENTI CATEGORIE A RISCHIO

CATEGORIE A RISCHIO

- Persone di età pari o superiore a 60 anni;
- ospiti delle strutture per lungodegente;
- donne che si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza o nel periodo "postpartum" comprese le donne in allattamento;
- operatori sanitari e sociosanitari addetti all'assistenza negli ospedali, nel territorio e nelle strutture di lungodegenza; studenti di medicina, delle professioni sanitarie che effettuano tirocini in strutture assistenziali e tutto il personale sanitario e sociosanitario in formazione;
- persone dai 6 mesi ai 59 anni di età compresi, con elevata fragilità, in quanto affette da patologie o con condizioni che aumentano il rischio di COVID-19 grave.



LA VACCINAZIONE È FORTEMENTE RACCOMANDATA PER CONVIVENTI/CAREGIVERS DI TUTTI I SOGGETTI A RISCHIO

ANTI-HERPES ZOSTER

L'Herpes Zoster, comunemente chiamato "Fuoco di Sant'Antonio", è una malattia causata dalla riattivazione del Virus Varicella-Zoster.

Il virus della varicella resta nell'organismo in forma latente e può riattivarsi nel corso della vita, soprattutto in età adulta, quando le difese immunitarie si indeboliscono. Negli adulti può risultare più rischioso, poiché oltre alle tipiche vescicole diffuse sulla pelle, può causare l'infiammazione di alcuni nervi, provocando dolori intensi che possono persistere per mesi o persino anni.

La vaccinazione è offerta attivamente e gratuitamente al compimento dei 65 anni, a partire dalla coorte di nascita del 1952, e ai soggetti a rischio aumentato di sviluppare l'Herpes Zoster e di manifestare quadri clinici più gravi.

QUANTE DOSI DI VACCINO DEVO FARE



SOGGETTI ≥ 18 ANNI CICLO 2 DOSI RZV VACCINO GLICOPROTEICO RICOMBINANTE		
N. DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	Inizio	Non sono previsti richiami dopo il completamento del ciclo
2*	Dopo 2 - 6 mesi	

QUANTO DURA LA PROTEZIONE DEL VACCINO



La durata della protezione oltre i 4 anni è attualmente in fase di valutazione.

* Nei soggetti che sono o che potrebbero diventare immunodeficienti o immunodepressi a causa di malattia o terapia e che trarrebbero beneficio da una schedula accelerata, la seconda dose di RZV può essere somministrata da 1 a 2 mesi dopo la dose iniziale



Consulta l'elenco seguente se appartieni ad una delle categorie a rischio e rivolgiti al tuo specialista per avere informazioni su specifiche controindicazioni

CATEGORIE A RISCHIO

VACCINAZIONE GRATUITA PER LE SEGUENTI CATEGORIE A RISCHIO

- Soggetti con diabete mellito;
- soggetti con patologia cardiovascolare, esclusa l'ipertensione isolata, previa valutazione del rischio;
- soggetti con BPCO, asma bronchiale e malattie polmonari croniche;
- soggetti in ossigenoterapia;
- soggetti con immunodeficienza congenita/acquisita o destinati a terapia immunosoppressiva;
- soggetti affetti da malattie reumatologiche o immunologiche in attesa o in corso di terapia immunosoppressiva;
- soggetti con patologie oncologiche e oncoematologiche;
- soggetti con insufficienza renale cronica ed in dialisi;
- soggetti con recidive o con forme particolarmente gravi di Herpes Zoster;
- soggetti con positività al virus dell'immunodeficienza umana acquisita (HIV);
- soggetti in attesa di trapianto di organo solido, trapiantati di organo solido e trapiantati con cellule staminali emopoietiche;
- soggetti che sono stati già splenectomizzati o che devono essere splenectomizzati.



NESSUNA RACCOMANDAZIONE PER I CAREGIVERS/CONVIVENTI

ANTI-EPATITE B

È una malattia che colpisce il fegato e può manifestarsi in una forma grave, come il cancro al fegato e cirrosi.

È causata dal virus dell'epatite B. che si trasmette attraverso il sangue (ferite con aghi infetti, tatuaggi, piercing) o per contatto con i liquidi biologici dei soggetti infetti (latte materno, sperma, secrezioni vaginali).

Il virus può essere trasmesso anche per via sessuale, dalla madre infetta al figlio durante il parto o entrando nell'organismo attraverso piccole ferite della pelle con oggetti contaminati come spazzolini, forbici, rasoi.

La vaccinazione anti-epatite B deve essere offerta ai soggetti adulti a rischio, di qualsiasi età, mai vaccinati in precedenza individuati dalla normativa statale attualmente vigente (D.M. 4 ottobre 1991 e D.M. 22 giugno 1992) e dal PNPV; Allo stato attuale non è disponibile un vaccino per la prevenzione dell'epatite C, in conformità a quanto previsto dal D.M. 20/11/2000.

QUANTE DOSI DI VACCINO DEVO FARE



SOGGETTI IN ETÀ PEDIATRICA		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	61 giorni di vita	Non sono previsti richiami dopo il completamento del ciclo
2	4 mesi di vita compiuti	
3	10 mesi di vita compiuti	

SOGGETTI ≥ 18 ANNI		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	Inizio	Non sono previsti richiami dopo il completamento del ciclo
2	Dopo 1 mesi	
3	Dopo 6 mesi	

*le dosi possono variare in base alla categoria di appartenenza o ad esigenze di immunizzazione rapida.

QUANTO DURA LA PROTEZIONE DEL VACCINO



La vaccinazione fornisce un'immunità di lunga durata.
Non sono previste dosi di richiamo (booster) in assenza di determinate condizioni di rischio.



Consulta l'elenco seguente se appartieni ad una delle categorie a rischio e rivolgiti al tuo specialista per avere informazioni su specifiche controindicazioni

CATEGORIE A RISCHIO

VACCINAZIONE GRATUITA PER LE SEGUENTI CATEGORIE A RISCHIO

- Conviventi, in particolare bambini non compresi nelle categorie indicate all'art. 1 della legge n. 165 del 1991, e altre persone a contatto con soggetti HBsAg positivi
- pazienti politrasfusi, emofilici, emodializzati e uremici cronici per i quali si prevede l'entrata in dialisi
- vittime di punture accidentali con aghi potenzialmente infetti
- soggetti affetti da lesioni croniche eczematose e psoriasiche della cute delle mani
- detenuti degli istituti di prevenzione e pena
- persone che si rechino all'estero, per motivi di lavoro, in aree geografiche ad alta endemia di HBV
- tossicodipendenti
- uomini che fanno sesso con uomini
- soggetti dediti alla prostituzione
- personale sanitario di nuova assunzione del Servizio Sanitario Nazionale e personale del Servizio Sanitario Nazionale già impegnato in attività a maggior rischio di contagio e segnatamente che lavori in reparti di emodialisi, rianimazione, oncologia, chirurgia generale e specialistica, ostetricia e ginecologia, malattie infettive, ematologia, laboratori di analisi, centri trasfusionali, sale operatorie, studi dentistici, medicina legale e sale autoptiche, pronto soccorso
- soggetti che svolgono attività di lavoro, studio e volontariato nel settore della sanità
- personale e ospiti di istituti per portatori di handicap fisici e mentali
- personale religioso che svolge attività nell'ambito dell'assistenza sanitaria
- personale addetto alla lavorazione degli emoderivati - personale della Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, al Corpo della Guardia di Finanza, Corpo degli Agenti di Custodia, Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco e Comandi municipali dei Vigili Urbani
- addetti ai servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti
- soggetti HIV+
- donatori di sangue appartenenti a gruppi sanguigni rari
- addetti al soccorso e al trasporto di infortunati e infermi
- personale di assistenza sanitaria nelle carceri
- personale di assistenza in centri di recupero per tossicodipendenti
- soggetti affetti da epatopatie croniche in particolare HCV correlata in quanto l'infezione da HBV potrebbe causare l'aggravamento dell'epatopatia; per la vaccinazione di questi ultimi soggetti è necessaria la richiesta del medico curante o del centro specializzato
- tatuatori e body piercing
- addetti al lavaggio di materiali potenzialmente infetti
- addetti servizi cimiteriali e funebri
- donatori di midollo osseo
- soggetti affetti da immunodeficienza congenita
- pazienti con condizioni associate a immunodepressione (es. trapianto d'organo o terapia antineoplastica, compresa la terapia sistemica corticosteroidea ad alte dosi)
- soggetti con perdita di fluidi cerebrospinali
- candidate alla procreazione medicalmente assistita
- pazienti riceventi fattori della coagulazione concentrati
- soggetti candidati a trapianto di organo solido pazienti diabetici non precedentemente vaccinati

LA VACCINAZIONE È FORTEMENTE RACCOMANDATA PER I CONVIVENTI DI TUTTI I SOGGETTI HbsAg POSITIVO

ANTI-EPATITE A

L'epatite A è una malattia infettiva del fegato causata dal virus dell'epatite A. Molte persone che prendono il virus presentano pochi o nessun sintomo, soprattutto nei giovani.

Le persone che hanno i sintomi solitamente possono avere nausea, vomito, diarrea, ittero, febbre e dolore addominale.

Solitamente l'epatite A si diffonde per via oro-fecale, ossia mangiando o bevendo cibi o acqua contaminati da feci infette. Il virus può anche essere diffuso attraverso il contatto con una persona contagiosa, ad esempio condividendo lo stesso bagno senza la necessaria igiene delle mani oppure anche per via sessuale, attraverso rapporti sessuali oro-anali.

I bambini spesso non presentano sintomi quando vengono infettati, però sono in grado di infettare gli altri. La vaccinazione è solitamente eseguita a pagamento, almeno che non si rientri in una categoria a rischio gratuita.

Per i viaggiatori che si recano in aree endemiche, la vaccinazione è a pagamento.

QUANTE DOSI DI VACCINO DEVO FARE



N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	Inizio	Non sono previsti richiami dopo il completamento del ciclo
2	Dopo 6-12 mesi dalla prima dose	

QUANTO DURA LA PROTEZIONE DEL VACCINO



Gli studi dimostrano che la vaccinazione con ciclo completo a due dosi conferisce una protezione per oltre 25 anni



Consulta l'elenco seguente se appartieni ad una delle categorie a rischio e rivolgiti al tuo specialista per avere informazioni su specifiche controindicazioni

La vaccinazione contro l'epatite A viene offerta gratuitamente anche ai bambini viaggiatori in aree ad elevata endemia dai 12 mesi di vita fino a 14 anni. La vaccinazione dei viaggiatori adulti in aree ad elevata endemia, pur raccomandabile, non è a carico del SSN, ma resa disponibile in copagamento secondo il tariffario regionale

CATEGORIE A RISCHIO

- Persone che viaggiano in Paesi dove l'epatite A è endemica (Vaccinazione a pagamento)
- soggetti a rischio per soggiorni in aree di particolare endemia
- persone che lavorano alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi e dei liquami

ALTRE CATEGORIE A RISCHIO

VACCINAZIONE GRATUITA PER LE SEGUENTI CATEGORIE A RISCHIO

- Epatopatia cronica;
- politrasfusi e soggetti riceventi concentrati di fattori della coagulazione;
- uomini che fanno sesso con uomini;
- contatti familiari di soggetti con epatite acuta A;
- tossicodipendenti;
- soggetti che lavorano con primati infettati dal virus dell'epatite A o con HAV in strutture laboratoristiche.

In caso di epidemia, la vaccinazione contro l'epatite A sarà offerta gratuitamente ai soggetti esposti ed ai loro contatti, in base alle valutazioni effettuate dalla U.F. di Igiene Pubblica e Nutrizione della ASL.

LA VACCINAZIONE È RACCOMANDATA SOLO PER I CONVIVENTI DI TUTTI I SOGGETTI CHE HANNO IN CORSO LA MALATTIA

ANTI-HAEMOPHILUS INFLUENZAE TIPO B

L'Haemophilus influenzae di tipo B (detto anche Emofilo), è un batterio che normalmente si trova nella gola o nel naso, si trasmette da una persona all'altra tramite starnuti, tosse, goccioline di saliva. Solitamente i sintomi sono simili a quelli dell'influenza e si risolve nel giro di pochi giorni.

In alcuni casi, però, l'infezione causa malattie gravi (meningite, setticemia, polmonite, ecc.).

Il vaccino viene somministrato nei bambini a partire dai 2 mesi di vita e sono previste 3 dosi.

Negli adulti, o comunque dopo l'anno di età, è prevista una sola dose per avere la protezione. È gratuito per i bambini e per le categorie a rischio.

QUANTE DOSI DI VACCINO DEVO FARE



SOGGETTI IN ETÀ PEDIATRICA		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	61 giorni di vita	Non sono previsti richiami dopo il completamento del ciclo
2	4 mesi di vita compiuti	
3	10 mesi di vita compiuti	

SOGGETTI CATEGORIE A RISCHIO/ADULTI		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	Unica dose	Non sono previsti richiami

QUANTO DURA LA PROTEZIONE DEL VACCINO



È prevista la vaccinazione con una sola dose nei soggetti a rischio.



Consulta l'elenco seguente se appartieni ad una delle categorie a rischio e rivolgiti al tuo specialista per avere informazioni su specifiche controindicazioni

CATEGORIE A RISCHIO

VACCINAZIONE GRATUITA PER LE SEGUENTI CATEGORIE A RISCHIO

- Soggetti in attesa di trapianto di organo solido;
- immunodeficienze congenite o acquisite (es. deficit di IgG2, deficit di complemento, immunosoppressione da chemioterapia, HIV positivi);
- cardiopatie croniche;
- malattie polmonari croniche;
- cirrosi epatica, epatopatie croniche evolutive;
- alcolismo cronico;
- diabete mellito, in particolare se in difficile compenso;
- fistole liquorali;
- anemia falciforme e talassemia;
- asplenia anatomica o funzionale o candidati alla splenectomia;
- deficienza del complemento;
- leucemie, linfomi, mieloma multiplo;
- neoplasie diffuse;
- perdita di fluidi cerebrospinali;
- terapia sistemica con elevate quantità di corticosteroidi;
- soggetti trapiantati di midollo;
- immunosoppressione iatrogena clinicamente significativa;
- insufficienza renale cronica, sindrome nefrosica, dializzati o candidati alla dialisi;
- portatori di impianto cocleare;
- riceventi fattori della coagulazione concentrati.



NESSUNA RACCOMANDAZIONE PER I CAREGIVERS/CONVIVENTI

ANTI-MENINGOCOCCO

La meningite da meningococco è causata dal batterio Neisseria meningitidis, di cui esistono diversi sierogruppi; quelli che causano malattia nell'uomo sono A, B, C, Y, W135 e meno frequentemente X. In Italia e in Europa i sierogruppi B e C sono i più frequenti.

È una malattia grave che può svilupparsi rapidamente. I sintomi iniziali includono febbre alta, mal di testa intenso, rigidità del collo, nausea, vomito, e sensibilità alla luce; può portare a complicazioni gravi come sepsi, danni neurologici, o morte. La malattia è più comune nei bambini, adolescenti e giovani adulti, e può essere prevenuta tramite vaccinazione. Per i bambini, i giovani adulti fino a 18 anni e i soggetti a rischio la vaccinazione per meningococco ACYW135 è gratuita, per meningococco B è gratuita per i soggetti nati a partire dall'anno 2014 in poi.

QUANTE DOSI DI VACCINO DEVO FARE



Meningococco ACYW135

SOGGETTI IN ETÀ PEDIATRICA		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	12 mesi di vita	Non previsto
2	Tra 6-9 anni	
3	Tra 12 e 18 anni	

SOGGETTI CATEGORIE A RISCHIO/ADULTI		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	Inizio	Richiamo a 5 anni per alcune categorie di rischio
2	Dopo 8 settimane	

Meningococco B

SOGGETTI IN ETÀ PEDIATRICA FINO A 2 ANNI		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	76 giorni di vita	Offerta attiva e gratuita dai 12 anni compiuti (da coorte 2013)
2	Dopo 2 mesi dalla 1ª dose	
3	Tra 13 e 14 mesi di età	

SOGGETTI CATEGORIE A RISCHIO/ADULTI		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	Inizio	Non previsto
2	Dopo 8 settimane	

QUANTO DURA LA PROTEZIONE DEL VACCINO



Valutazione di una dose di richiamo per meningococco C nei soggetti a rischio.
Non è prevista nessuna rivaccinazione per il meningococco B.



Consulta l'elenco seguente se appartieni ad una delle categorie a rischio e rivolgiti al tuo specialista per avere informazioni su specifiche controindicazioni

CATEGORIE A RISCHIO

VACCINAZIONE GRATUITA PER LE SEGUENTI CATEGORIE A RISCHIO

- Talassemia e anemia falciforme, asplenia post-traumatica o da altre cause o condizioni associate a immunodepressione (come trapianto d'organo o terapia antineoplastica, compresa la terapia sistemica corticosteroidea ad alte dosi);
- diabete mellito tipo 1;
- malattie polmonari croniche;
- insufficienza renale cronica con creatinina clearance <30 ml/min;
- insufficienza surrenalica;
- alcoolismo cronico;
- infezione da HIV;
- portatori di impianto cocleare;
- immunodeficienze congenite;
- malattie epatiche croniche gravi;
- perdita di liquido cerebrospinale;
- difetti congeniti delle frazioni terminali del complemento (C3, C5 – C9), Fattore H e Fattore D;
- difetti dei toll like receptors di tipo 4;
- difetti della properdina;
- altre patologie con difetto dell'immunità innata;
- trapiantati o candidati al trapianto;
- riceventi fattori della coagulazione concentrati;
- splenectomia anatomica e funzionale;
- soggetti conviventi con soggetti affetti dalle patologie sopraelencate;
- situazione epidemiologica ad alto rischio su valutazione dell'IPN della ASL.

LA VACCINAZIONE È FORTEMENTE RACCOMANDATA PER I CONVIVENTI DI TUTTI I SOGGETTI SOPRA ELENCATI ED È GRATUITA ANCHE PER LORO

ANTI-DIFTERITE-TETANO-PERTOSSE (DTP)

Il vaccino antidifterico, tetanico e pertosse previene l'insorgenza delle malattie quali difterite (colpisce la gola, il naso e talvolta le tonsille) e la pertosse (tosse persistente). Per entrambe il contagio avviene da persona a persona attraverso le vie respiratorie.

L'infezione del tetano invece, può insorgere attraverso ferite puntorie, ferite lacere o morsicature di animali, contaminate con terriccio, polvere o feci animali e/o umane.

La vaccinazione prevede tre dosi, generalmente eseguite nell'infanzia; può essere somministrato anche a adolescenti e/o adulti se non vaccinati.

Il vaccino è gratuito per tutta la popolazione ed è prevista una rivaccinazione ogni 10 anni.

QUANTE DOSI DI VACCINO DEVO FARE



SOGGETTI IN ETÀ PEDIATRICA		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	2 mesi compiuti (dal 61° giorno)	Una dose ogni 10 anni
2	4 mesi compiuti (dal 121° giorno)	
3	Almeno al 10° mese (dal 301° giorno)	
4	A partire dal 5° anno di vita	
5	A partire dal 12° anno di vita	

SOGGETTI CATEGORIE A RISCHIO/ADULTI		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	Inizio	Una dose ogni 10 anni
2	Dopo 4-8 settimane dalla 1ª dose	
3	Dopo 6-12 mesi dalla 2ª dose	

Nel caso in cui non sia stato effettuato un richiamo decennale, non è prevista la ripetizione del ciclo primario.

QUANTO DURA LA PROTEZIONE DEL VACCINO



Alto grado di protezione con opportuno richiamo ogni 10 anni



Consulta l'elenco seguente se appartieni ad una delle categorie a rischio e rivolgiti al tuo specialista per avere informazioni su specifiche controindicazioni

CATEGORIE A RISCHIO

VACCINAZIONE GRATUITA PER LE SEGUENTI CATEGORIE A RISCHIO

Il vaccino è offerto a tutta la popolazione compreso il richiamo ogni 10 anni con campagna gratuita della regione, oltre che raccomandato per le seguenti categorie:

- gli operatori sanitari e gli operatori sociosanitari, con particolare riferimento a quelli coinvolti nell'assistenza alla donna in gravidanza (percorso nascita) e al neonato;
- personale di laboratorio;
- operatori scolastici;
- donne in gravidanza (di solito tra la 27ª e la 36ª settimana);
- tutte le altre figure che accudiscono il neonato (ad es. familiari in particolare quelli anziani, nonni, baby sitter, etc.);
- soggetti con immunodeficienza congenita;
- condizioni associate a immunodepressione;
- perdita di fluidi cerebrospinali;
- infezione da HIV,diabete con complicanze o non controllato;
- malattie polmonari croniche;
- alcoolismo cronico;
- lavoratori a contatto con animali o materiale di origine animale;
- soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo (impiegati in forze di polizia, vigili del fuoco, personale militare);
- altre categorie di lavoratori a rischio: personale di assistenza in centri di recupero per tossico-dipendenti, personale di istituti che ospitano persone con disabilità fisiche e mentali, addetti alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, tatuatori,estetiste in quanto potenzialmente a rischio di contrarre alcune patologie infettive;
- soggetti che si recano spesso all'estero per lavoro a rischio di contrarre determinate malattie infettive.

LA VACCINAZIONE È FORTEMENTE RACCOMANDATA PER TUTTA LA POPOLAZIONE

2)
Vaccinazioni per donne in gravidanza

Le vaccinazioni in gravidanza sono uno strumento cruciale per proteggere la salute della madre e del neonato. Vaccinarsi non solo riduce il rischio di gravi malattie e complicazioni, ma contribuisce anche a creare un ambiente sicuro per il neonato nei suoi primi mesi di vita, momento nel quale non può ricevere vaccinazioni.

Per tale motivo, oltre alla mamma, devono essere vaccinati per alcune patologie anche i familiari e le persone che assistono il bambino, come genitori, fratelli, nonni e altri caregiver. L'obiettivo è creare un "bozzolo" di protezione intorno al neonato, riducendo così il rischio di trasmissione di malattie pericolose come nel caso della pertosse.

PERCHÈ VACCINARE LE DONNE IN GRAVIDANZA E I FAMILIARI CHE ASSISTONO IL BAMBINO



CREAZIONE DI UN AMBIENTE SICURO

La vaccinazione della madre e di tutti i familiari che staranno vicino al bambino contribuisce a creare un ambiente più sicuro per il neonato, riducendo la probabilità di trasmissione delle malattie infettive

PROTEZIONE DEL NEONATO

Le vaccinazioni somministrate alla madre durante la gravidanza stimolano la produzione di anticorpi che attraversano la placenta e forniscono protezione passiva al neonato. Questo è particolarmente importante per malattie come la pertosse e l'influenza che possono essere molto gravi nei neonati

Le vaccinazioni fortemente raccomandate alle donne gravidanza e per le persone in contatto con il bambino nei primi mesi di vita sono:

- **ANTI-INFLUENZALE** - l'influenza può causare complicazioni gravi durante la gravidanza. Il vaccino antinfluenzale è sicuro in qualsiasi trimestre di gravidanza e protegge sia la madre che il neonato.
- **ANTI-COVID** - le indicazioni raccomandano una valutazione individuale del profilo rischio beneficio facilitata da un colloquio informativo con i professionisti sanitari.
- **ANTI-DIFTERITE, TETANO E PERTOSSE** - La pertosse può essere molto pericolosa per i neonati, soprattutto nei primi mesi di vita. La vaccinazione durante la gravidanza (di solito tra la 27ª e la 36ª settimana) aiuta a trasferire anticorpi protettivi al neonato.

La madre ripeterà la vaccinazione dTpa ad ogni gravidanza, i contatti stretti (futuro padre, nonni, baby sitter...) a seguito di valutazione del personale vaccinatore dopo verifica della copertura vaccinale.

Altre vaccinazioni

ANTI-HPV

Il virus dell'HPV è trasmesso principalmente attraverso il contatto sessuale. Alcuni tipi di HPV causano la formazione di verruche, altri invece provocano il tumore alla cervice uterina, al pene, alla vulva e altri tipi di cancro.

La principale forma di prevenzione, oltre allo screening del pap test o del test HPV nelle donne, è la vaccinazione, prevista e offerta gratuitamente da calendario vaccinale della Regione Toscana per femmine e maschi a partire dagli 11 anni.

L'offerta è estesa per le donne fino al compimento dei 30 anni a partire dalla coorte del 1993 e per gli uomini fino al compimento dei 19 anni a partire dalla coorte del 2006, con mantenimento della gratuità per tutte le dosi del ciclo vaccinale qualora non siano stati precedentemente vaccinati o non abbiano completato il ciclo vaccinale

QUANTE DOSI DI VACCINO DEVO FARE



SOGGETTI TRA I 9 ED I 14 ANNI CICLO 2 DOSI		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	T0	Non sono previsti richiami dopo il completamento del ciclo
2	Dopo 6 mesi	

SOGGETTI OLTRE 15 ANNI CICLO 3 DOSI		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	T0	Non sono previsti richiami dopo il completamento del ciclo
2	Dopo 2 mesi	
3	Dopo 6-12 mesi	

QUANTO DURA LA PROTEZIONE DEL VACCINO



La persistenza della risposta anticorpale (dopo la dose 3) è stata osservata per 10 anni negli adolescenti di età compresa tra 9 e 15 anni al momento della vaccinazione, per 9 anni nelle donne di età compresa tra 16 e 23 anni al momento della vaccinazione, per 6 anni in uomini di età compresa tra 16 e 26 anni al momento della vaccinazione e per 8 anni in donne di età compresa tra 24 e 45 anni al momento della vaccinazione.



Consulta l'elenco seguente se appartieni ad una delle categorie a rischio e rivolgiti al tuo specialista per avere informazioni su specifiche controindicazioni

VACCINAZIONE GRATUITA PER LE SEGUENTI CATEGORIE A RISCHIO

CATEGORIE A RISCHIO

- Soggetti con infezione da HIV;
- soggetti trattati per lesioni HPV-correlate;
- comportamenti sessuali a rischio;
- soggetti con immunodepressione.



NESSUNA RACCOMANDAZIONE PER I CONVIVENTI

ANTI-MORBILLO, PAROTITE, ROSOLIA, VARICELLA

Il morbillo è una malattia infettiva altamente contagiosa, causata da un virus del genere morbillivirus appartenente alla famiglia dei Paramixoviridae, che provoca un'infezione caratterizzata clinicamente da febbre, malessere, eruzione cutanea, tosse, raffreddore e congiuntivite. Negli adulti, la malattia, può causare otite media, polmonite, encefalite, ecc.

La parotite, conosciuta fin dall'antichità con il nome popolare di "orecchioni", è una malattia infettiva e contagiosa che si localizza in vari organi e tessuti, ma preferenzialmente interessa le prime vie aeree (faringe, laringe e trachea) e le ghiandole salivari. . Negli adulti, la malattia, può causare orchite, sordità, meningite, encefalite, ecc…

La rosolia è una malattia infettiva esantematica causata da un virus, il Rubivirus, che ha la capacità di localizzarsi in diversi tessuti, tra i quali anche i linfonodi. Negli adulti, la malattia, può causare artrite, encefalite, ecc…

La varicella è un'infezione acuta, altamente contagiosa provocata dal virus Varicella-Zoster. esordisce con malessere generale e febbre non elevata tipicamente accompagnati da lesioni cutanee (esantema o rash) che evolvono in macule, papule, vescicole e croste. Negli adulti, la malattia, può causare sovrainfezioni batteriche, encefalite, polmonite, ecc..

Per i bambini la vaccinazione è obbligatoria ed inizia al 1° anno di vita.

QUANTE DOSI DI VACCINO DEVO FARE



BAMBINI		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	12° mese di vita	Non sono previsti richiami
2	5-6 anni	

ADULTI (NON VACCINATI)		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	T0	Non sono previsti richiami
2	Dopo 1 mese	

QUANTO DURA LA PROTEZIONE DEL VACCINO



Gli studi scientifici hanno dimostrato che la protezione è mantenuta per un periodo di almeno 15 anni



Consulta l'elenco seguente se appartieni ad una delle categorie a rischio e rivolgiti al tuo specialista per avere informazioni su specifiche controindicazioni

CATEGORIE A RISCHIO

VACCINAZIONE GRATUITA PER LE SEGUENTI CATEGORIE A RISCHIO

MPR (Morbillo, Parotite, Rosolia)

- Donne in età fertile non vaccinate (soprattutto per la rosolia)
- le puerpere e le donne che effettuano un'interruzione di gravidanza senza evidenza sierologica di immunità o documentata vaccinazione
- tutte le donne suscettibili esposte ad elevato rischio professionale (scuole – in particolare lavoratrici/lavoratori in asili nido, scuole infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di 1°)
- le candidate alla procreazione medicalmente assistita
- i candidati al trapianto
- tutti gli operatori sanitari suscettibili
- immunodepressione con conta dei linfociti CD4≥ 200/µL
- infezioni da HIV (conta dei linfociti T CD4+ >=200/µL)
- diabete
- malattie polmonari croniche
- alcoolismo cronico
- asplenia anatomica o funzionale
- candidati alla splenectomia
- deficienza dei fattori terminali del complemento
- malattie epatiche croniche gravi
- insufficienza renale cronica riceventi fattori della coagulazione concentrati
- soggetti conviventi con soggetti affetti dalle patologie sopraelencate.

LA VACCINAZIONE È FORTEMENTE RACCOMANDATA PER I CONVIVENTI DI TUTTE LE CATEGORIE A RISCHIO

CATEGORIE A RISCHIO

VACCINAZIONE GRATUITA PER LE SEGUENTI CATEGORIE A RISCHIO

Varicella

- adolescenti suscettibili
- persone suscettibili che vivono con soggetti immunodepressi, quali persone con AIDS o altre manifestazioni cliniche dell'infezione da HIV, neoplasie che possono alterare i meccanismi immunitari con deficit dell'immunità cellulare, o, con ipogammaglobulinemia, disgammaglobulinemia o in trattamento con farmaci immunosoppressori di lunga durata o conviventi di persone affette dalle patologie sotto elencate • persone senza precedenti di varicella con patologie ad elevato rischio quali leucemia linfatica acuta in remissione (a distanza di almeno tre mesi dal termine dell'ultimo ciclo di chemioterapia e con parametri immunologici compatibili), insufficienza renale cronica, patologie per le quali è programmato un trapianto d'organo, infezione da HIV senza segni di immunodeficienza e con una proporzione di CD4>=200/uL
- diabete
- malattie polmonari croniche
- alcoolismo cronico
- asplenia anatomica o funzionale
- candidati alla splenectomia
- deficienza terminale del complemento
- epatopatie croniche
- riceventi fattori della coagulazione concentrati
- soggetti affetti da patologie del motoneurone
- soggetti destinati a terapia immunosoppressiva
- donne in età fertile senza precedenti di varicella, comprese quelle candidate alla procreazione medicalmente assistita; la vaccinazione va praticata procrastinando la possibilità di intraprendere la gravidanza per 1 mese
- persone suscettibili che lavorano in ambiente sanitario. Prioritariamente la vaccinazione dovrebbe essere eseguita dal personale sanitario che è a contatto con neonati, bambini, donne gravide o con persone immunodepresse
- lavoratori suscettibili che operano nei seguenti ambienti: asili nido, scuole materne, scuole primarie, scuole secondarie.

LA VACCINAZIONE È FORTEMENTE RACCOMANDATA PER I CONVIVENTI DI TUTTE LE CATEGORIE A RISCHIO

ANTIPOLIO

La poliomielite, spesso chiamata polio, è una malattia infettiva che si trasmette principalmente attraverso il contatto diretto con feci infette o, meno frequentemente, quando una persona starnutisce o tossisce.

Una volta che il virus entra nel sangue attacca il cervello e può portare a paralisi o, in alcuni casi, a disabilità o morte. In Italia la polio non è più presente, ma continuare a vaccinarsi è importante per prevenire il ritorno della malattia e per arrivare alla sua completa eliminazione nel mondo.

Infatti, per i bambini, la vaccinazione è obbligatoria ed è eseguita a partire dai 2 mesi di vita.

La vaccinazione è offerta gratuitamente a tutta la popolazione.

QUANTE DOSI DI VACCINO DEVO FARE



SOGGETTI IN ETÀ PEDIATRICA		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	2 mesi di vita compiuti	Una dose di richiamo a 5-6 anni. Una dose di richiamo a 12 anni (fortemente raccomandata utilizzando il vaccino dTpa/IPV)
2	4 mesi di vita compiuti	
3	10 mesi di vita compiuti	

ADULTI NON VACCINATI (2 DOSI+1)		
N.DOSE	TEMPISTICA	RICHIAMO
1	T0	Dopo 6-12 mesi dalla 2ª dose è previsto un richiamo di vaccino anti-polio.
2	Dopo 1-2 mesi dalla 1ª dose	

QUANTO DURA LA PROTEZIONE DEL VACCINO



Il ciclo di base completo basta per avere una protezione duratura nel tempo. Valutare una dose di richiamo solo si rientra nelle categorie di rischio.



Consulta l'elenco seguente se appartieni ad una delle categorie a rischio e rivolgiti al tuo specialista per avere informazioni su specifiche controindicazioni

CATEGORIE A RISCHIO

- Viaggiatori che si recano in paesi endemici



NESSUNA RACCOMANDAZIONE PER I CAREGIVERS

Chi mi vaccina e dove posso vaccinarmi

ASSISTENTI SANITARI

Professionisti specializzati nella prevenzione e promozione della salute, grazie alla loro formazione specialistica, svolgono un ruolo cruciale nella tutela della salute pubblica.

Negli ambulatori delle strutture del SSN garantiscono sicurezza nella gestione e somministrazione delle vaccinazioni, oltre che fornire un supporto indispensabile con il counseling vaccinale. La loro presenza negli ambulatori vaccinali è sinonimo di qualità e fiducia per una scelta consapevole.

MEDICI DI MEDICINA GENERALI (MMG)

Punti di riferimento per la salute dei cittadini, offrono consulenza personalizzata e garantiscono la corretta esecuzione delle vaccinazioni, monitorando attentamente lo stato di salute dei pazienti.
Alcuni MMG hanno aderito alla somministrazione delle vaccinazioni previste dal calendario Regionale ed eseguono la seduta nei propri ambulatori.

PEDIATRI DI LIBERA SCELTA (PLS)

Esperti nella cura dei bambini e degli adolescenti, gestiscono le vaccinazioni pediatriche assicurando che i più giovani ricevano una protezione efficace contro le malattie prevenibili.

I PLS assicurano la presa in carico delle vaccinazioni fin dai primi mesi di vita e accompagnano il bambino fino all'adolescenza. Eseguono le vaccinazioni nei propri ambulatori, talvolta avvalendosi di una figura di supporto come per esempio assistenti sanitari o infermieri.

Come prenotare una vaccinazione

L'accesso alle vaccinazioni offerte da calendario vaccinale è, nella maggior parte dei casi, senza alcuna richiesta medica (ad eccezione di alcune categorie di rischio e alcune condizioni definite off-label per la quale è necessaria).

Il genitore (o tutore legale) o la persona interessata deve attivarsi chiamando il CUP Metropolitano 055 54 54 54 o, in alternativa, recandosi presso uno dei punti cup Aziendali o una farmacia che attua il servizio di prenotazione dove un addetto amministrativo, sulla base del tipo di richiesta del soggetto, rilascerà un appuntamento con indicato giorno, ora e ambulatorio di destinazione.

Per prenotare una vaccinazione chiama il Cup Metropolitano 055 54 54 54 o in alternativa recati presso una farmacia che attua il servizio di prenotazione.

È possibile consultare il Tariffario delle vaccinazioni offerte in copagamento al seguente link: https://www.uslcentro.toscana.it/dipartimento-delle-prevenzione/tariffario-2

Si precisa inoltre che Le vaccinazioni sono offerte gratuitamente per le persone che svolgono attività di volontariato e/o soccorso per la popolazione in paesi con esposizione a rischio per la specifica malattia prevenibile da vaccino e nel caso di missioni umanitarie/volontariato in paesi interessati da calamità naturali o emergenze sanitarie. (Decreto RT 7908 - Data 15/04/2026)

Per reperire il libretto vaccinale o per richiedere un appuntamento per il ricevimento al pubblico, per trovare tutte le informazioni utili su presidi, orari, numeri di telefono accedi al link aziendale scansionando il QRcode sotto riportato.

SCHEDE TECNICHE DI RIFERIMENTO

- Scheda tecnica vaccino Zostavax, vaccino vivo dell'herpes zoster
- Scheda tecnica vaccino Shingrix, vaccino per l'herpes zoster ricombinante, adiuvato
- Scheda tecnica Vaccino Engerix B 20 microgrammi/l ml, vaccino rDNA dell'epatite B (adsorbito) HBV
- Scheda tecnica Vaccino Havrix, vaccino inattivato dell'epatite A
- Scheda tecnica Vaccino HIB, Vaccino Haemophilus influenzae di tipo b coniugato al tossoide tetanico
- Scheda tecnica vaccino Menveo, Vaccino meningococcico coniugato del gruppo A, C, W135 e Y
- Scheda tecnica vaccino bexsero, Vaccino contro il meningococco di gruppo B (rDNA, componente, adsorbito)
- Scheda tecnica vaccino Triaxis, Vaccino antidifterico, antitetanico, antipertossico (componenti acellulari) (adsorbito, contenuto antigenico ridotto)
- Scheda tecnica vaccino Gardasil9, vaccino del Papillomavirus Umano 9-valente (ricombinante, adsorbito)
- Scheda tecnica vaccino Priorix Tetra, Vaccino (vivo) antimorbillo, antiparotite, antirosolia e antivaricella
- Scheda tecnica vaccino Imovax polio, Vaccino della poliomielite (inattivato)
- Scheda tecnica vaccino Comirnaty, Vaccino a mRNA anti-COVID-19 (modificato a livello dei nucleosidi)

SITOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA

- Calendario vaccinale della Regione Toscana e direttive in materia di vaccinazioni. Aggiornamento 2024 https://www.regione.toscana.it/-/calendario-delle-vaccinazioni
- Malattie prevenibili con i vaccini (salute.gov.it) https //www.salute.gov.it/portale/vaccinazioni/dettaglioContenuti-Vaccinazioni.jsp?lingua=italiano&id=657&area=vaccinazioni&menu=vuoto
- Vaccini e vaccinazioni -EpiCentro - Istituto Superiore di Sanità (iss.it) https://www.epicentro.iss.it/vaccini/
- Informarsi sulle vaccinazioni - VaccinarSì (vaccinarsi.org) https://www.vaccinarsi.org
- Campagna di vaccinazione anti Covid-19 2023/2024 (salute.gov.it)
- https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=6110&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto
- https://lavoce.info/archives/90884/obbligo-vaccinale-quando-e-possibile-secondo-la-costituzione/
- https://www.scienzainrete.it/articolo/esitazione-vaccinale . https://www.wired.it/article/covid-19.
- https://who.int/en/activies/tracking-SARS-CoV-2-Variants
- https://www.epicentro.iss.it/
- https://www.salute.gov.it .
- https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04381936.
- https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-sorveglianza-dati.
- https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5351&area=nuovoCoronavirus&menu=vu
- https://www.who.int/dg/detail/who-director-general-s-opening-remarks-at-the-media-briefing-on-covid-19 .
- https://www.epicentro.iss.it/vaccini/VacciniCosaSono.
- https://www.iss.it.
- www.aifa.gov.it/sites/default/files/rapporto-sorveglianza-vaccini_2014-2015_0.
- https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5452&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto
- https://accademiadellacrusca.it
- https://infodata.ilsole24ore.com
- https://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=97929
- https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_366_allegato.pdf
- https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04381936
- https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5351&area=nuovoCoronavirus&menu=vu
- https://www.who.int/dg/detail/who-director-general-s-opening-remarks-at-the-media-briefing-on-covid-19
- Baggio, M., & Motterlini, M. (2017, agosto). Negare il rischio: irrazionalità, salute e architettura delle scelte. Sistemi Intelligenti.
- Bentele H., B. M. (2014). Vaccination coverage for seasonal influenza among residents and healthcare workers in Norwegian nursing homes during the 2012/2013 season, a cross-sactional study. BMC Public Health.
- Betsch, C., Schmid, P., Heinemeier, D., Kom, L., Holtmann, C., & Bohm, R. (2018). Beyond confidence: development of a measure assessing the 5C psychological antecedents of vaccination. PLOS One.
- Dini, G., Toletone, A., Sticchi, L., Orsi, A., Bragazzi, N., & Durando, P. (2018). Influenza vaccination in healthcare workers: A comprehensive critical appraisal of the literature. Human Vaccines and Immunotherapeutics, 294-299.
- Pereira M, Williams S, Restrick L, Cullinan P, Hopkinson NS. Barriers to influenza vaccination in healthcare workers. BMJ. 2018 Mar 15;360.
- Bentele H, Bergsaker MR, Hauge SH, Bjørnholt JV. Vaccination coverage for seasonal influenza among residents and health care workers in Norwegian nursing homes during the 2012/13 season, a cross-sectional study. BMC Public

Health. 2014 May 9;14:434.
- Pereira, M., Williams, S., Restrick, L., Cullinan, P., & Hopkinson, N. Healthcare workers influenza vaccination and sikness absence-an ecological study. Clinical Medicine 2017, 484- 9.
- Kliner M, Keenan A, Sinclair D, Ghebrehewet S, Garner P. Influenza vaccination for healthcare workers in the UK: appraisal of systematic reviews and policy options. BMJ Open. 2016 Sep 13;6(9):e012149.
- Maltezou HC, Poland GA. Vaccination policies for healthcare workers in Europe. Vaccine. 2014 Aug 27;32(38):4876-80.
- Guarducci G, Mereu G, Golinelli D, Galletti G, Gemmi F, Cartocci A, Holczer N, Bacci L, Sergi A, Messina G, et al. "factors influencing the healthcare workers' willingness to Receive the COVID-19 Booster Dose in tuscany (italy). Vaccines. 2023; 11(12): 1751
- Bechini A, Chiesi F, Giammarco B, Gori E, Di Tommaso M, Strambi N, Alti E, Picciolli P, Mereu G, Mori MG, Vitali Rosati G, Van Damme P, Bamberger M, Bonanni P, Boccalini S. Electronic Package Leaflets for Vaccines: What Are People's Perceptions in Italy? Vaccines (Basel). 2022 jul 4;10(7):1075. doi:10.3390/vaccines10071075. PMID: 35891238; PMCID: PMC9323636. Health Literacy, Socioeconomic Status and Vaccination Uptake: A Study on Influenza vaccination in a Population-Based Sample.
- Zanella B, Boccalini S, Biamonte BA, Giorgetti D, Menicacci M, Bonito B, Ninci A, Tiscione E, Puggelli F, Mereu G, Working Group Dhs, Working Group AOUMeyer, Working Group Ausltc, Bonanni P, Bechini A. A Study of Hepatitis A Seroprevalence in a Pediatric and Adolescent population of the Province of Florence (italy) in the Period 2017-2018 Confirms Tuscany a Low Endemic Area. Vaccines (basel) 2021 Oct 17;9(10):1194. doi: 10.3390/vaccines9101194. PMID: 34696301; PMCID: PMC8538179
- Bonito B, Balzi D, Boccalini S, Bonanni P, Mereu G, Santini MG, Bechini a. Descriptive observational Study of Tdap Vaccination Adhesion in Pregnant Women in the Fiorentine Area (Tuscany, Italy) in 2019 and 2020. Vaccines (Basel). 2021 AUG 26;9(9):955. doi: 10.3390/vaccines9090955. PMID: 34579192; PMCID: PMC8473358
- Zanella B, Boccalini S, Bonito B, Del riccio M, Tiscione E, Bonanni P, Working Group Dhs, Working Group AOUMeyer, Mereu G,Working Group
- Ausltc, Bechini A. Increasing Measles Seroprevalence in a Sample of Pediatric and Adolescent Population of Tuscany (italy): A vaccination Campaign Success. Vaccines (Basel). 2020 Sep 8;8(3):512.. doi: 10.3390/vaccines8030512. PMID: 332911762; PMCID: PMC7565840.
- Zanella B,Bechini A, Boccalini S, Sartor G, Tiscione E, Working Group Dhs, Working Group AOUMeyer, Mereu G,Working Group Ausltc, Bonanni P. Hepatitis B Seroprevalence in the Pediatric and Adolescent Population of Florence (Italy): An Update 27 Years after the Implementation of Universa Vaccination. Vaccines (Basel). 2020 Mar 30;8(2):156. doi: 10.3390/vaccines8020156. PMID: 32235670; PMCID: PMC7348992.
- Bechini A, Paolini D, Pieralli F, Baggiani L, Mereu G, Santini MG, Brocca T, Gostinicchi S Gori E, Bonanni P, Boccalini S, Bonaccorsi G. Do Tuscan People adhere to meningococcal C vaccination during an emergency campaign? Prev Med Hyg. 2018 sep 28;59(3): E187-E193. Doi: 10.15167/2421-4248/jpmh2018.59.3.952. PMID: 30397674; PMCID: PMC6196373.
- MG Santini, S Baretti, P zini, S Conticini, G Mereu. Gravidanza e vaccinazioni: proteggiamo mamma e bambino. Toscana Medicina Maggio 2018.
- D. Paolini, F. Pieralli, L. Baggiani, G. Mereu, S. Gostinicchi, E. Gori, MC Brocca, C. Azzari, M. oriondo, F. Nieddu, S. Boccalini, P. Bonanni, A. Bechini. Misure straordinarie di profilassi adottate in Toscana in risposta ai casi di Meningite. Atti del congresso Siti 2016.
- Francesco innocenti, Alessandro Miglietta, Giovanna Mereu e altri. Aumento dei casi di meningococco C in Toscana nel periodo 2015-2016: Risultati dello studio di prevalenza di portatori di Neisseria Menigitidis nella Regione. Atti del congresso dell'Associazione Italiana di Epidemiologia del 2016.
- De WaureC, Miglietta A, Nedovic D, Mereu G, Ricciardi W. Reduction in Neiseria Meningitids infection in Italy after Meningococcal C conjugate vaccine introduction; A Time trend analysis of 1944-2012 series. Hum VaccinImmunother. 2016;12(2):467-73. doi: 10.1080/21645515.2015.1078951. PMID: 26308192; PMCID: PMC5049743.
- Mereu G. Le competenze relazionali del professionista Assistente Sanitario negli ambulatori di vaccinazione. Rivista scientifica: vaccinare oggi e domani. Volume V-Fascicolo 1- anno 2014
- F. Pregliasco; R. Cofano, F. Crippa, M.T: Filipponi; A. Conciani, G. Mereu, V. Degogni. Il ruolo dell'assistente sanitario in ambito vaccinale: ieri, oggi, domani. Rivista scientifica: Vaccinare oggi e domani. Volume IV-Fascicolo 3_anno 2013;
- Mereu G, Pedone S. Come l'innovazione organizzativa può migliorare l'implementazione della campagna vaccinale anti HPV: l'esempio dell'Azienda Sanitaria di Firenze. Rivista scientifica: il giornale delle vaccinazioni. Anno IV n. 2 aprile/giugno 2012
- Mereu G, Pedone S. L'unità operativa Assistenza Sanitaria in Ambito Preventivo di Firenze in un'ottica di processo collettivo di scambio interfunzionale nella prospettiva di un'organizzazione snella. Periodico scientifico: MMG News, settembre 2012
- Petrioli G, Mereu G, Carucci E. Una figura in continua evoluzione professionale e culturale: l'Assistente Sanitario. Rivista Scientifica on line, Archivio prevenzione News Firenze 2004

IMMUNI E PROTETTI

guida pratica e veloce sulle vaccinazioni

SEGUI L'AZIENDA USL TC ANCHE SUI SOCIAL

@usltoscana.centro

Azienda USL Toscana centro

Azienda USL Toscana centro

TPX 6385 - SERVIZIO TIPOGRAFICO AUSL TC - 13.05.26